

# «Sanità e mobilità passiva»: i piemontesi si fanno curare negli ospedali di altre regioni

**VERCELLI (rmx)** Il tema è di quelli che scaldano il dibattito politico e che tocca da vicino la vita dei cittadini. Scaldano il dibattito perché circa il 75% del bilancio regionale viene investito in sanità. E toccano da vicino i cittadini perché la risposta rapida e qualificata a fronte di un problema di salute è ciò che tutti cercano e che, giustamente, tutti ritengono una priorità.

Così, nei giorni scorsi, non sono mancati gli scambi polemici, in Regione, relativi ai conti delle aziende sanitarie e al deficit di bilancio del settore.

A portare l'attenzione su un'importante voce di "passivo" è poi, attraverso un post pubblicato su Facebook, il presidente della Commissione Sanità, il consigliere regionale vercellese **Alessandro Stecco**. Stecco, pubblicando lo specchietto - quello che c'è qui a lato - sui costi della mobilità passiva, evidenzia come la situazione del

Piemonte sia ancora critica. «Ecco il saldo negativo della mobilità passiva relativa alla sanità del Piemonte - spiega Stecco -. Cosa vuol dire? Ci sono regioni che attraggono i pazienti, hanno una sanità modellata per attirare utenti. La vicina Lombardia, ma non solo, anche Veneto ed Emilia (cosiddetto Triangolo Lo.V.E.)

e la Toscana attirano moltissimo creando un surplus economico che, nel 2017, era rispettivamente di 800 milioni, 300, 138 e 139 milioni di euro (fonti Report **GIMBE** 2019 su dati 2017)».

Questo avviene perché ogni regione "paga il conto delle cure" - per usare un'espressione molto terra a terra - a ciascun cittadino che sceglie di farsi seguire in centri situati in altre zone d'Italia. E questo, ovviamente, avviene quanto la qualità delle cure è più avanzata altrove.

Nel 2017 il Piemonte ha chiuso l'anno a -46 milioni,

facendo emergere un rilevante flusso di pazienti in uscita.

«E' un dato che deve fare riflettere - rileva Stecco nel suo post -, e che va visto sia come trend che come tipologie di prestazioni interessate. Ha diverse cause, e deve essere ricondotto dentro la programmazione regionale della sanità».

Dal post sono poi nate alcune interessanti osservazioni per lo più da parte di addetti ai lavori: due urologi, ad esempio, hanno fatto notare come «In Urologia la mobilità passiva è legata alla chirurgia robotica: in Lombardia e Veneto è diffusa capillarmente, mentre in Piemonte per nulla. Basti pensare che nell'area metropolitana di Torino ci sono solo due centri che dispongono di questa tecnologia, nel Piemonte nord orientale uno solo». Insomma, anche il gap tecnologico fa la sua parte. Così come una diversa organizzazione della sanità che, in alcune zone, è

stata capace di creare centri di eccellenza per alcune patologie o per alcune categorie di malati, fungendo così da elemento attrattore per i pazienti di tutta Italia. Tanti spunti su cui riflettere per il piano sanitario.

Regione	Crediti	Debiti	Saldo
Piemonte	€ 238.431.764	€ 284.914.516	-€ 46.482.752
Valle d'Aosta	€ 14.073.491	€ 15.464.094	-€ 1.390.603
Lombardia	€ 1.166.861.670	€ 362.272.068	€ 804.589.602
Prov. Aut. di Bolzano	€ 30.289.896	€ 29.504.983	€ 784.913
Prov. Aut. di Trento	€ 65.110.478	€ 63.854.358	€ 1.256.120
Veneto	€ 394.755.443	€ 256.581.537	€ 138.173.906
Friuli Venezia Giulia	€ 90.095.407	€ 83.217.135	€ 6.878.272
Liguria	€ 145.821.726	€ 220.474.220	-€ 74.652.494
Emilia Romagna	€ 578.472.252	€ 276.034.299	€ 302.437.953
Toscana	€ 344.680.232	€ 205.343.316	€ 139.336.916
Umbria	€ 95.420.927	€ 102.250.031	-€ 6.829.104
Marche	€ 136.191.389	€ 174.576.499	-€ 38.385.110
Lazio	€ 359.359.884	€ 603.249.268	-€ 243.889.384
Abruzzo	€ 118.510.798	€ 200.293.861	-€ 81.783.063
Molise	€ 98.091.281	€ 76.316.225	€ 21.775.056
Campania	€ 149.898.332	€ 473.307.143	-€ 323.408.811
Puglia	€ 133.392.817	€ 340.048.675	-€ 206.655.858
Basilicata	€ 53.698.777	€ 108.904.176	-€ 55.205.399
Calabria	€ 26.641.361	€ 304.858.262	-€ 278.216.901
Sicilia	€ 60.918.019	€ 298.326.171	-€ 237.408.152
Sardegna	€ 20.645.618	€ 98.569.604	-€ 77.923.986
OPBG	€ 217.440.340	€ 156.553	€ 217.283.787
ACISMOM	€ 39.715.093	€ 0	€ 39.715.093
<b>Totale</b>	<b>€ 4.578.516.995</b>	<b>€ 4.578.516.995</b>	<b>€ 0</b>



Peso:33%